



Publicazione Albo
Pretorio n. 745
del 22.12.2022



Sportello Unico Associato per le Attività Produttive

Comuni di Escolca, Esterzili, Genoni, Gergei, Isili, Laconi, Mandas,
Nuragus, Nurallao, Nurri, Orroli, Sadali, Serri, Seui, Seulo, Villanovatulo

Spett.le

e, p.c.

Spett.le Ufficio tecnico - Laconi

Spett.le Ufficio SABAP - CA/OR/VS/CI/OG

Spett.le Regione Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna centrale/OR

Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi

Provvedimento unico n. 3627 del 22/12/2022

Dati pratica:

Codice univoco nazionale	-03102022-0932.533804		
Num. Protocollo	2739	Data prot.	04/10/2022
Ubicazione	- Comune Laconi		
Tipologia intervento	1) 04 - Interventi di nuova costruzione - Interventi di nuova costruzione - esclusi quelli che siano in diretta esecuzione di piani urbanistici comunali che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza è asseverata da progettista abilitato, e quelli disciplinati da piani attuativi comunque denominati, che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza è asseverata da progettista abilitato (Permesso di costruire)		
Tipologia Iter	Conferenza di Servizi		
Responsabile del procedimento	Tuveri Elisabetta Lorenza		
Descrizione procedimento	PROGETTO PER L' AMPLIAMENTO DI UN LOCALE AGRICOLO.		



SEZIONE B - ENDOPROCEDIMENTI CONNESSI E UFFICI COMPETENTI

1. Verifiche tecniche connesse all'effettuazione di interventi edili e di trasformazione del territorio - Ufficio tecnico – Laconi
2. Autorizzazione paesaggistica semplificata di competenza comunale e verifiche Soprintendenza - Regione Sardegna - UTP Sardegna centrale/OR - competenza comunale
3. Autorizzazione paesaggistica semplificata di competenza comunale e verifiche Soprintendenza - Soprintendenza - Soprintendenza Ufficio SABAP
4. EP5177 - Interventi nel sottosuolo: verifiche soprintendenza archeologica - Soprintendenza - Ufficio SABAP - CA/OR/VS/CI/OG

SEZIONE C - NORME DI RIFERIMENTO

- Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, approvato con D.Lgs. n. 380 del 06.06.2001;
- Legge Regionale n. 23 del 11/10/1985 “Norme in materia di controllo dell’attività urbanistico-edilizia, di risanamento urbanistico e di sanatoria di insediamenti ed opere abusive, di snellimento ed accelerazione delle procedure espropriative”;
- Legge Regionale n. 8 del 23/04/2015 “Norme per la semplificazione e il riordino di disposizioni in materia urbanistica ed edilizia e per il miglioramento del patrimonio edilizio”;
- Legge Regionale n. 11 del 03/07/2017 “Disposizioni urgenti in materia urbanistica ed edilizia. Modifiche alla legge regionale n. 23 del 1985, alla legge regionale n. 45 del 1989, alla legge regionale n. 8 del 2015, alla legge regionale n. 28 del 1998, alla legge regionale n. 9 del 2006, alla legge regionale n. 22 del 1984 e alla legge regionale n. 12 del 1994”;
- Legge Regionale n° 1 del 11/01/2019 “Legge di semplificazione 2018”
- Decreto Legislativo n° 42 del 22 gennaio 2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137” e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge Regionale n° 28 del 12 agosto 1998 “Norme per l’esercizio delle competenze in materia di tutela paesistica trasferite alla Regione Autonoma della Sardegna con l’articolo 6 del D.P.R. 22 maggio 1975, n. 480, e delegate con l’articolo 57 del D.P.R. 19 giugno 1979, n. 348”;
- D.P.R. n° 139 del 9 luglio 2010 “Regolamento recante procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità, a norma dell’articolo 146, comma 9, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni”;
- Testo Unico delle Leggi Sanitarie, approvato con Regio Decreto n. 1265 del 27 luglio 1934, e successive modifiche ed integrazioni;
- D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- Legge n° 447 del 26 ottobre 1995 “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- D.P.R. n° 227/2011 “Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n° 62/9 del 14/11/2008 “Criteri e linee guida



sull'inquinamento acustico”;

- Decreto Legislativo n. 507 del 15/11/1993 “Revisione ed armonizzazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei comuni e delle province nonché della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a norma dell'art. 4 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, concernente il riordino della finanza territoriale”;

- Legge Regionale n. 24 del 20 ottobre 2016 “Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi”;

- Deliberazione G.R. N° 49/19 del 5 dicembre 2019 “Direttive in materia di sportello unico per le attività produttive e per l'edilizia (Suape)”;

- D.P.R. n. 160/2010 “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.”;

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche ed integrazioni.

SEZIONE D – ISTRUTTORIA

DATO ATTO l'interessato ha attestato la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 37, comma 1 della L.R. N° 24/2016;

DATO ATTO che la documentazione tecnica relativa agli endoprocedimenti connessi alla gestione del procedimento unico richiesto è stata regolarmente trasmessa agli uffici e agli Enti competenti in data 11/10/2022;

RICHIAMATA la nota del 11/10/2022, con la quale è stata indetta la Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona e aggiornati i termini per l'esame della pratica di cui trattasi;

DATO ATTO che i soggetti invitati a esprimersi nell'ambito della conferenza di servizi, in quanto tenuti all'effettuazione di verifiche discrezionali o al rilascio di atti espressi previsti dalla normativa comunitaria, sono i seguenti:

- Ufficio tecnico - Laconi
- Regione Sardegna - UTP Sardegna centrale/OR
- Ufficio SABAP - CA/OR/VS/CI/OG

DATO ATTO che l'avviso di indizione della conferenza di servizi è stato inviato anche alle amministrazioni competenti per le verifiche sugli adempimenti amministrativi o titoli abilitativi rientranti nel campo di applicabilità del procedimento in autocertificazione, non tenute ad esprimere un parere;

RILEVATO

che durante la fase asincrona della conferenza di servizi sono pervenuti i seguenti pareri, allegati al



presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

- parere negativo superabile con prescrizioni o modifiche progettuali, da parte dei seguenti soggetti:
 - o Regione Sardegna - UTP Sardegna centrale/OR

che, entro il termine perentorio di conclusione della fase asincrona della conferenza di servizi, non è pervenuta alcuna determinazione da parte delle seguenti amministrazioni tenute a esprimersi, il cui parere è pertanto da considerarsi favorevolmente acquisito ai sensi dell'art. 37, comma 7 della L.R. n. 24/2016:

- o Ufficio tecnico - Laconi
- o Ufficio SABAP - CA/OR/VS/CI/OG

che, entro il termine di conclusione della fase asincrona della conferenza di servizi, non è pervenuta alcuna segnalazione di esito negativo delle verifiche sulle autocertificazioni, da parte delle amministrazioni non tenute a esprimersi;

DATO ATTO che la conferenza di servizi in forma semplificata e in modalità asincrona non è risultata risolutiva, e pertanto si è reso necessario lo svolgimento della fase sincrona;

VISTO il verbale della Conferenza dei Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

FATTI SALVI gli adempimenti di natura fiscale e ogni ulteriore atto, parere o consenso necessario per l'esercizio dell'attività nel rispetto delle norme vigenti;

SEZIONE E - ESITO DEL PROCEDIMENTO

Tutto ciò premesso, il Responsabile del Suape

RITENUTO

Che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per l'adozione di questo provvedimento

AUTORIZZA

Il signor [REDACTED], come meglio generalizzato nella precedente sezione A, alla realizzazione del **Progetto per la realizzazione di un locale agricolo**, nell'immobile sito in [REDACTED] **nel Comune di Laconi**, come da elaborati di progetto allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

SEZIONE F - DISPOSIZIONI FINALI



Il presente provvedimento è stato adottato nel termine di 58 giorni consecutivi decorrenti dalla ricezione dell'istanza o dalla completa regolarizzazione formale della pratica, a fronte di una durata legale del procedimento prevista in 105 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 37, comma 15 della L.R. n. 24/2016.

Il presente provvedimento è pubblicato sull'albo pretorio on line dell'Ente presso cui è istituito il SUAPE e del Comune interessato per un periodo di quindici giorni consecutivi, ai fini dell'assolvimento di ogni onere di pubblicità legale.

Il presente atto potrà essere privato di effetti nei casi previsti dalle vigenti disposizioni normative.

L'atto è comunque adottato sulla base delle dichiarazioni, autocertificazioni ed attestazioni prodotte dall'interessato. Tali autocertificazioni saranno oggetto di verifica e controllo da parte delle competenti Amministrazioni e in caso di false dichiarazioni potranno portare alla applicazione dei provvedimenti di decadenza dai benefici conseguiti.

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compreso il presente atto, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al Dlgs. 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali (pubblicato nella Gazz. Uff. 29 luglio 2003, n. 174, S.O). I dati vengono archiviati in modalità informatica nel rispetto delle misure minime di sicurezza. L'interessato può esercitare i diritti di cui al citato Codice presentando richiesta direttamente presso il SUAPE.

Il presente atto è contestabile per contenuti propri o per eventuali illegittimità derivate dai pareri/atti in esso contenuti. Oltre al ricorso giurisdizionale (al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni) l'interessato o altri soggetti legittimati (eventuali contro-interessati), qualora si ritenessero lesi nei propri diritti ed interessi, possono comunque chiedere chiarimenti e presentare scritti e memorie allo scrivente Sportello Unico.

Il Responsabile
Suape
F.to Tuveri Elisabetta Lorenza

Imposta di bollo assolta ai sensi del D.M. 10/11/2011

ELENCO DEI DOCUMENTI INFORMATICI ALLEGATI:

Elenco dei documenti informatici allegati



Stato documento	Originale
Nome modulo	DUA
Nome file/Tipo	DUA.pdf
Descrizione file	Dichiarazione autocertificativa unica
Codice di controllo	f6f1cd418e8b9434cbec88de47afac27f16bd37a8f2d7ff3894b78c1a0ee6e32

Stato documento	Originale
Nome modulo	A28
Nome file/Tipo	A28.pdf
Descrizione file	Conformità alle norme paesaggistiche
Codice di controllo	7de9354bf4850312dbdea3c655e3eb094405b961ba49db66800bf502ba60a9c3

Stato documento	Originale
Nome modulo	F33_24062022_132143
Nome file/Tipo	F33_24062022_132143.pdf
Descrizione file	Dichiarazione di assenso di terzi titolari di diritti reali o obbligatori
Codice di controllo	d25ba81c804decd566e3bedac7820c1bb3f383cbabfdbbc66549d701286290bd4

Stato documento	Originale
Nome modulo	A0 - parte I
Nome file/Tipo	A0 - parte I.pdf
Descrizione file	Check list per l'individuazione dei profili normativi inerenti l'intervento proposto - parte I
Codice di controllo	42da533a470bb187d3d9852415aa9a2326fe43835153c817977bb53198b283f4

Stato documento	Originale
Nome modulo	A1
Nome file/Tipo	A1.pdf
Descrizione file	Conformità urbanistica
Codice di controllo	75f8f7f1d688351546344e916a70f010be58357a3c26dbaed14841499a641e71

Stato documento	Originale
Nome modulo	F32



Nome file/Tipo	F32.pdf
Descrizione file	Assolvimento imposta bollo
Codice di controllo	2998f223fe39e3f9425fde013520ae49beab9ebf58f0e8a09f55f940559f67c3

Stato documento	Originale
Nome modulo	F33
Nome file/Tipo	F33.pdf
Descrizione file	Dichiarazione di assenso di terzi titolari di diritti reali o obbligatori
Codice di controllo	7984b08f7eb8d0854c3e4308f37a7bfba2720ee91a36359462369bf5b8a70a7f

Stato documento	Originale
Nome modulo	Xml del DPR 160
Nome file/Tipo	Xml del DPR 160
Descrizione file	Xml del DPR 160
Codice di controllo	5ab9290cbf3addd3357ecb69477b09f1801bbd1dbe6ed9b31e9669411dedf440

Stato documento	Originale
Nome modulo	A1 - Allegato A
Nome file/Tipo	A1 - Allegato A.pdf
Descrizione file	Dichiarazioni dell'interessato
Codice di controllo	8f87fa4debd61105358c1191a6c89d944f140c0808fd3878e46b0273956ba3e7

Stato documento	Originale
Nome modulo	[REDACTED]-24062022-1202.498724
Nome file/Tipo	[REDACTED]-24062022-1202.498724
Descrizione file	Modulo di riepilogo
Codice di controllo	0d5f81e744977e43eaca3b2a3d5c8c9112b053b92783050ff9b0a07e7aea90ed

Nome allegato	Relazione Geologica e Geotecnica [REDACTED].pdf.p7m.p7m
Descrizione allegato	Relazione Geologica e Geotecnica [REDACTED]
Codice di controllo	3775387e13919872eb6f056e24608dc6dc79f6c460c66d6571adbb737a03434c



Nome allegato	Documenti identita [REDACTED].pdf.p7m
Descrizione allegato	Documenti identita [REDACTED]
Codice di controllo	a3a6d3880a0ec8245c785cd123daff8935ff722a9686c4d0f90aeae6e10d40f2

Nome allegato	Documenti identita [REDACTED].pdf.p7m
Descrizione allegato	Documenti identita [REDACTED]
Codice di controllo	30ad51f466f171933abed8547104cd47145b7412398cb7e8215039d830fd172e

Allegati:

- Parere Regione Sardegna - UTP Sardegna centrale/OR
- Verbale Conferenza dei Servizi
- Parere della Soprintendenza - Ufficio SABAP - CA/OR/VS/CI/OG



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

> Al SUAPE del Comune di Laconi

**Oggetto: POS. 1526-2022 /Comune di Laconi / [REDACTED] / Proponente [REDACTED] /
Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio
(D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 ss. mm. ii.) relativa a *PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO DI UN
LOCALE AGRICOLO* / SUAPE N. 533804.**

Con riferimento alla richiesta in oggetto, si trasmette relazione tecnica illustrativa predisposta dall'ufficio ai sensi dell'articolo 146, comma 7, del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii.).

La relazione tecnica illustrativa allegata esplicita il **parere negativo** di questo Servizio sull'intervento in argomento; in particolare, nella parte relativa alla "compatibilità paesaggistica dell'intervento", nel punto 1 si descrive il contesto in cui si inseriscono le opere, nel punto 2 si verifica la conformità con la normativa vigente, nel punto 3 si formula il parere motivato e si impartiscono le eventuali prescrizioni per migliorare l'inserimento delle opere nel contesto paesaggistico.

Firmato digitalmente

Il Direttore del Servizio

Ing. Giuseppe Furcas



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Articolo 146, comma 7, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio
D.lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss. mm. ii.

POSIZIONE N.	1526-2022
CODICE UNIVOCO N.	533804
SETTORE	Settore 1/OR
RESPONSABILE DEL SETTORE	Ing. Raimondo Leoni
TECNICO ISTRUTTORE	Geom. Alberto Carboni

PROCEDIMENTO			
DATI GENERALI DEL PROCEDIMENTO			
Data istanza	11.10.2022	Protocollo istanza	50343
Data integrazioni	11.10.2022	Protocollo integrazioni	50356
Lavori di	Progetto per l'ampliamento di un locale agricolo		
Comune	Laconi		
Località	[REDACTED]		
Richiedente	[REDACTED]		
Recapito comunicazioni	SUAPE		
Progettista	Geom. [REDACTED]		
Tipologia di intervento	NUOVE OPERE		
Conferenza di Servizi	asincrona	data conclusione	05.12.2022
DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALL'ISTANZA			
Elenco elaborati grafici		digitali	
n.	elaborato	n.	elaborato
1	Relazione Tecnica	4	Tavola 1_Progetto Ampliamento
2	Relazione paesaggistica	5	Tavola 2_Progetto Ampliamento
3	Relazione Geologica Geotecnica e Sismica		
RELAZIONE PAESAGGISTICA		. Conforme al DPCM 12.12.2005	
Specificare eventuali carenze:			

PRECEDENTI PROVVEDIMENTI			
Amministrazione	Data	Numero	Tipo di Provvedimento



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

PROVVEDIMENTI DI ALTRI ENTI			
Amministrazione	Data	Numero	Tipo di Provvedimento

DATI CATASTALI		
	FOGLIO	MAPPALE/PARTICELLA
NCT		
NCEU	45	99 - 100

DATI URBANISTICI	
STRUMENTO URBANISTICO GENERALE	PUC non adeguato al PPR
ZONA URBANISTICA	E
PIANO ATTUATIVO	.

VINCOLI PAESAGGISTICI (art. 134 DLgs 42/04)	
1. ARTICOLO 136 DLgs 42/04	
Decreto Ministeriale/ DAPI	LACONI - PARTE DEL TERRITORIO COMUNALE - DM 06/05/1968
2. ARTICOLO 142 COMMA 1 DLgs 42/04	
non presente	
3. ARTICOLO 143, COMMA 1, LETTERA "d" DLgs 42/04 (Norme Tecniche di Attuazione PPR)	
Articolo 17 comma 3	h) Fiumi torrenti e corsi d'acqua e relative sponde o piedi degli argini, per una fascia di 150 metri ciascuna, e sistemi fluviali, riparali, risorgive e cascate, ancorché temporanee;
Articolo 47 comma 2 lettera "c"	non presente

ULTERIORI CONTESTI
BENI IDENTITARI: Articolo 47 comma 3 N.T.A. del PPR: non presente
BENI MONUMENTALI: Articolo 10 del DLgs 42/04: non presente

PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE			
AMBITO DI PAESAGGIO	Zona interna		
Componenti di paesaggio	ambientali	insediative	storico culturali
	Aree seminaturali	non presenti	non presenti

COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA DELL'INTERVENTO PARERE PER LA CONFERENZA DI SERVIZI



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÁNTZIAS E URBANÍSTICA
ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

1. PARTE DESCRITTIVA

DESCRIZIONE DEL CONTESTO E CARATTERI PAESAGGISTICI PREVALENTI

Insediamiento rurale, dove le aziende della zona sono parzialmente abitate dai proprietari (coltivatori diretti) con le rispettive famiglie. La Località è posta nell'estrema periferia sud-est del territorio di Laconi in regione Perdestimentu/Terra Niedda, confina con la strada statale 128 (centrale sarda) e il territorio che si estende verso la Borgata di Su Lau/Funtana Suergiu. La località oggetto di studio all'interno del quale saranno realizzate le opere in progetto è posta, nel Piano Urbanistico Comunale, nella periferia territoriale dell'agro di Laconi sul lato sud-est rispetto al centro abitato facendo riferimento al (monumentale) palazzo dei marchesi di Laconi (progettato da Cima) ed al palazzo municipale sottostante.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Come descritto dal tecnico incaricato:

Con il presente intervento il proprietario che riveste la qualifica di coltivatore diretto intende ampliare i locali esistenti per migliorare la produttività aziendale e l'efficienza della stessa; in particolare vuole trasformare un piccolo manufatto adibito a recinto per bestiame in mungitrice coperta e realizzare in adiacenza al fienile esistente un locale da adibire a ricovero mezzi e attrezzi agricoli. La struttura portante verticale dei locali preesistenti è stata realizzata con muratura di trachite locale dello spessore di cm 50 circa ed i solai a falde inclinate sono stati realizzati con struttura mista di travetti precompressi, pignate di laterizi, ferro e caldana da cm 5 circa di cls. La parte in ampliamento sarà realizzata in blocchi di cls da cm 30 multicelle con copertura a falda inclinata da realizzarsi con travi e travicelli di legno sormontata di pannelli coibentati, gli intonaci saranno al civile tinteggiati con tempere scelte dalla gamma delle terre locali. Nell'occasione saranno ripristinati gli intonaci esterni preesistenti adeguandoli all'insieme.

OPERE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE PREVISTE IN PROGETTO

Non si rilevano opere di mitigazione e misure di compensazione.

DESCRIZIONE DELL'INSERIMENTO DELL'INTERVENTO NEL CONTESTO PAESAGGISTICO

Il territorio di Laconi è esterno agli ambiti di paesaggio costieri, con PUC non adeguato al PPR che classifica l'area di intervento come Zona "E5". Tenendo conto di quanto prescritto dall'art. 4, comma 5 delle NTA del PPR in relazione alla presenza di beni paesaggistici ricadenti negli ambiti di paesaggio non costieri l'intervento **non è conforme** all'art. 83, comma 1, lett. a) delle NTA del PPR ".....per gli imprenditori agricoli e le aziende che svolgono effettiva e prevalente attività agricola, fermo restando l'obbligo di procedere prioritariamente al recupero degli edifici esistenti, la costruzione di nuovi edifici ad esclusiva funzione agricola è consentita per le opere indispensabili alla conduzione del fondo ed alle attrezzature necessarie per le attività aziendali secondo le prescrizioni contenute nelle Direttive di cui al D.P.G.R. 3 agosto 1994, n.228, previa attenta verifica della stretta connessione tra l'edificazione e la conduzione agricola e zootecnica del fondo.....", assunto che le opere riguardano la realizzazione di un ampliamento di fabbricato agricolo esistente per il ricovero di attrezzatura agricola e la realizzazione di una sala mungitura da soggetto dichiarato esercitante l'attività agricola a carattere professionale e prevalente "coltivatore diretto" su un compendio agricolo di superficie dichiarata di ha 14.62.25, per quale non è stata dimostrata la stretta connessione tra l'edificazione e la conduzione agricola e zootecnica del fondo.

VISIBILITÀ' E CRITICITÀ' PERCETTIVE DELL'INTERVENTO RISPETTO ALLE VISUALI PANORAMICHE

Non si rilevano criticità dal punto di vista percettivo.

2. CONFORMITÀ DELL'INTERVENTO



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

COMPATIBILITÀ' DELL'INTERVENTO CON LE MOTIVAZIONI DEL PROVVEDIMENTO DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO

L'intervento non prevede opere che possono contrastare con le motivazioni di notevole interesse pubblico.

CONFORMITÀ DELL'INTERVENTO CON LE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE E/O DEL PUC ADEGUATO AL PPR

Preliminarmente si richiama l' Atto d'indirizzo interpretativo ed applicativo ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge regionale n. 31 del 1998 in riferimento alle disposizioni di salvaguardia dei territori rurali di cui all'articolo 26 della legge regionale n. 8 del 2015, siccome modificato dall'articolo 1 della legge regionale n. 1 del 2021 e ad altre disposizioni riguardanti l'agro, del 06.03.2021, di cui si ha ampia conoscenza al pubblico in quanto pubblicato nel sito istituzionale della Regione.

In esso si ricorda che: "L'articolo 3 delle Direttive (per le zone agricole, n.d.r.) detta i criteri per l'edificazione in agro, prevedendo, alla lettera a), la possibilità di realizzare fabbricati e impianti connessi alla conduzione agricola e zootecnica del fondo, alla itticultura, alla valorizzazione e trasformazione dei prodotti aziendali, con esclusione degli impianti classificabili come industriali. La previsione in questione contiene un criterio generale per l'edificazione in agro, richiedendo che sussista una stretta connessione tra edificazione e conduzione agricola e zootecnica del fondo.... In zona agricola, devono, dunque, ritenersi ammesse soltanto le trasformazioni edilizie strumentali allo svolgimento dell'attività agricola.... In sede di rilascio del titolo edilizio, oltre al rispetto dei parametri stabiliti dalle norme, occorrerà dunque verificare la stretta connessione tra l'edificato e l'attività di conduzione agricola e zootecnica del fondo, verifica che dovrà essere particolarmente attenta e rigorosa nel caso in cui il richiedente intende intraprendere una nuova attività in precedenza non esercitata nei fondi. Si ritiene al riguardo che per la dimostrazione del vincolo di connessione, il richiedente debba presentare - unitamente agli elaborati progettuali - una relazione agronomica ed un programma di attività per lo sviluppo agricolo del fondo. In sede di valutazione, potranno costituire ulteriori elementi di riferimento: le caratteristiche delle aree interessate (giacitura, esposizione, altimetria); la superficie dedicata specificamente all'attività agricola; le tabelle dell'Assessorato regionale all'agricoltura che qualificano il tempo lavoro e il reddito derivante dalle ordinarie produzioni agricole. Elencazione chiaramente da intendersi in via meramente esemplificativa e non esaustiva. Come a suo tempo affermato nella Circolare dell'Assessore degli Enti locali, finanze e urbanistica n.1 del 10 maggio 1984 (Istruzioni per l'applicazione delle disposizioni di carattere innovativo contenute nel D.A. 20 dicembre 1983, n. 2266/U), in sede di rilascio del titolo edilizio è richiesto un attento esame delle pratiche, nonché un controllo successivo sull'uso cui di fatto il fabbricato viene adibito".

Resta inteso che la verifica della correttezza e della esaustività dei nuovi dati forniti ai fini della verifica della stretta connessione tra l'edificato e l'attività di conduzione agricola e zootecnica del fondo in sede di rilascio del titolo edilizio sono di esclusiva competenza del Comune.

Tutto ciò premesso, l'intervento non è conforme all'articolo 83 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale ed alle Direttive per le zone agricole in quanto la pratica è carente della relazione agronomica atta a dimostrare la stretta connessione tra l'edificato e l'attività di conduzione agricola e zootecnica del fondo.

3. COMPATIBILITÀ' DELL'INTERVENTO



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÁNTZIAS E URBANÍSTICA
ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO MOTIVATA

Si esprime **parere negativo** sull'intervento, in quanto:

- Il territorio di Laconi è esterno agli ambiti di paesaggio costieri, con PUC non adeguato al PPR che classifica l'area di intervento come Zona "E5". Tenendo conto di quanto prescritto dall'art. 4, comma 5 delle NTA del PPR in relazione alla presenza di beni paesaggistici ricadenti negli ambiti di paesaggio non costieri l'intervento non è conforme all'art. 83, comma 1, lett. a) delle NTA del PPR ".....per gli imprenditori agricoli e le aziende che svolgono effettiva e prevalente attività agricola, fermo restando l'obbligo di procedere prioritariamente al recupero degli edifici esistenti, la costruzione di nuovi edifici ad esclusiva funzione agricola è consentita per le opere indispensabili alla conduzione del fondo ed alle attrezzature necessarie per le attività aziendali secondo le prescrizioni contenute nelle Direttive di cui al D.P.G.R. 3 agosto 1994, n.228, previa attenta verifica della stretta connessione tra l'edificazione e la conduzione agricola e zootecnica del fondo.....", assunto che le opere riguardano la realizzazione di un ampliamento di fabbricato agricolo esistente per il ricovero di attrezzatura agricola e la realizzazione di una sala mungitura da soggetto dichiarato esercitante l'attività agricola a carattere professionale e prevalente "coltivatore diretto" su un compendio agricolo di superficie dichiarata di ha 14.62.25, per quale non è stata dimostrata la stretta connessione tra l'edificazione e la conduzione agricola e zootecnica del fondo.
- Preliminarmente si richiama l' Atto d'indirizzo interpretativo ed applicativo ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge regionale n. 31 del 1998 in riferimento alle disposizioni di salvaguardia dei territori rurali di cui all'articolo 26 della legge regionale n. 8 del 2015, siccome modificato dall'articolo 1 della legge regionale n. 1 del 2021 e ad altre disposizioni riguardanti l'agro, del 06.03.2021, di cui si ha ampia conoscenza al pubblico in quanto pubblicato nel sito istituzionale della Regione. In esso si ricorda che: "L'articolo 3 delle Direttive (per le zone agricole, n.d.r.) detta i criteri per l'edificazione in agro, prevedendo, alla lettera a), la possibilità di realizzare fabbricati e impianti connessi alla conduzione agricola e zootecnica del fondo, alla itticultura, alla valorizzazione e trasformazione dei prodotti aziendali, con esclusione degli impianti classificabili come industriali. La previsione in questione contiene un criterio generale per l'edificazione in agro, richiedendo che sussista una stretta connessione tra edificazione e conduzione agricola e zootecnica del fondo.... In zona agricola, devono, dunque, ritenersi ammesse soltanto le trasformazioni edilizie strumentali allo svolgimento dell'attività agricola.... In sede di rilascio del titolo edilizio, oltre al rispetto dei parametri stabiliti dalle norme, occorrerà dunque verificare la stretta connessione tra l'edificato e l'attività di conduzione agricola e zootecnica del fondo, verifica che dovrà essere particolarmente attenta e rigorosa nel caso in cui il richiedente intende intraprendere una nuova attività in precedenza non esercitata nei fondi. Si ritiene al riguardo che per la dimostrazione del vincolo di connessione, il richiedente debba presentare - unitamente agli elaborati progettuali - una relazione agronomica ed un programma di attività per lo sviluppo agricolo del fondo. In sede di valutazione, potranno costituire ulteriori elementi di riferimento: le caratteristiche delle aree interessate (giacitura, esposizione, altimetria); la superficie dedicata specificamente all'attività agricola; le tabelle dell'Assessorato regionale all'agricoltura che qualificano il tempo lavoro e il reddito derivante dalle ordinarie produzioni agricole. Elencazione chiaramente da intendersi in via meramente esemplificativa e non esaustiva. Come a suo tempo affermato nella Circolare dell'Assessore degli Enti locali, finanze e urbanistica n.1



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

del 10 maggio 1984 (Istruzioni per l'applicazione delle disposizioni di carattere innovativo contenute nel D.A. 20 dicembre 1983, n. 2266/U), in sede di rilascio del titolo edilizio è richiesto un attento esame delle pratiche, nonché un controllo successivo sull'uso cui di fatto il fabbricato viene adibito". Resta inteso che la verifica della correttezza e della esaustività dei nuovi dati forniti ai fini della verifica della stretta connessione tra l'edificato e l'attività di conduzione agricola e zootecnica del fondo in sede di rilascio del titolo edilizio sono di esclusiva competenza del Comune. Tutto ciò premesso, l'intervento non è conforme all'articolo 83 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale ed alle Direttive per le zone agricole in quanto la pratica è carente della relazione agronomica atta a dimostrare la stretta connessione tra l'edificato e l'attività di conduzione agricola /zootecnica del fondo.

PRESCRIZIONI PER RENDERE L'INTERVENTO COMPATIBILE

Dovrà essere dimostrata la stretta connessione tra l'edificato e l'attività di conduzione agricola/zootecnica del fondo.

Il Funzionario Istruttore

Geom. Alberto Carboni

Firmato digitalmente

**Il Direttore del Servizio
Ing. Giuseppe Fucas**

Il Responsabile di Settore

Ing. Raimondo Leoni



Pubblicazione n. 727
del 15.12.2022



Sportello Unico Associato per le Attività Produttive

Comuni di Escolca, Esterzili, Genoni, Gergei, Isili, Laconi, Mandas,
Nuragus, Nurallao, Nurri, Orroli, Sadali, Serri, Seulo, Seui, Villanovatulo

Prot. n. 3553 del 15/12/2022

Oggetto: Verbale della conferenza di servizi ex art. 37, comma 9 della L.R. n. 24/2016;

Dati pratica:

Codice univoco nazionale	[REDACTED]-03102022-0932.533804		
Num. Protocollo	2739	Data prot.	04/10/2022
Ubicazione	[REDACTED] - Comune Laconi		
Tipologia intervento	1) 04 - Interventi di nuova costruzione - Interventi di nuova costruzione - esclusi quelli che siano in diretta esecuzione di piani urbanistici comunali che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza è asseverata da progettista abilitato, e quelli disciplinati da piani attuativi comunque denominati, che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza è asseverata da progettista abilitato (Permesso di costruire)		
Tipologia Iter	Conferenza di Servizi		
Responsabile del procedimento	Tuveri Elisabetta Lorenza		
Descrizione procedimento	PROGETTO PER L' AMPLIAMENTO DI UN LOCALE AGRICOLO.		

L'anno 2022 il giorno 15 del mese di dicembre alle ore 11.00 in Isili, nella sede dello Sportello Unico per le Attività Produttive e l'Edilizia della Comunità Montana Sarcidano Barbagia di Seulo, ubicato in Corso Vittorio Emanuele III n.125

PREMESSO CHE

in data 04/10/2022, presso questo Sportello Unico per le Attività Produttive, è stata presentata, da parte della ditta sopra indicata una dichiarazione autocertificativa unica per la realizzazione dell'intervento descritto in oggetto;



gli endoprocedimenti connessi alla pratica di cui trattasi sono i seguenti:

Verifiche tecniche connesse all'effettuazione di interventi edili e di trasformazione del territorio	Ufficio Tecnico Comune di Laconi
- Autorizzazione paesaggistica ordinaria di competenza comunale e verifiche Soprintendenza - Interventi nel sottosuolo: verifiche soprintendenza archeologica	Soprintendenza Ufficio SABAP
Autorizzazione paesaggistica ordinaria di competenza comunale e verifiche Soprintendenza	Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna centrale/OR

l'interessato ha attestato la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 37, comma 1 della L.R. N° 24/2016;

CONSIDERATO che, per la fattispecie sopra richiamata, la L.R. n. 24/2016 impone l'indizione di una conferenza di servizi per l'esame contestuale dei diversi interessi pubblici sottesi alla realizzazione dell'intervento;

RICHIAMATA la nota del 11/10/2022, con la quale è stata trasmessa la documentazione tecnica a tutti gli uffici ed enti coinvolti nel procedimento unico;

RICHIAMATA la nota del 11/10/2022 con la quale è stata convocata la conferenza di servizi in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 37, comma 9 della L.R. n° 24/2016, notificata ai seguenti soggetti:

- Ufficio tecnico - Laconi
- Regione Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna centrale/OR
- Soprintendenza - Ufficio SABAP - CA/OR/VS/CI/OG

DATO ATTO che la conferenza di servizi in modalità asincrona non è risultata risolutiva, e che pertanto è necessario un esame della pratica in modalità sincrona;

Tutto ciò premesso, la dott.ssa Tuveri Elisabetta Lorenza, nella qualità di Responsabile del Suape Bacino Suap Associato Comunità Montana Sarcidano Barbagia di Seulo-Isili, in quanto tale svolgente le funzioni di Presidente della Conferenza di Servizi

RILEVA

Che risultano assenti le seguenti Amministrazioni:

- Ufficio tecnico – Laconi
- Regione Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna centrale/OR
- Soprintendenza - Ufficio SABAP - CA/OR/VS/CI/OG

DICHIARA



pertanto aperti i lavori della Conferenza di Servizi.

Si passa quindi all'esame dell'istanza presentata dalla fitta [REDACTED], Impresa Individuale Via [REDACTED] - 09090 - Comune Laconi (OR) P.Iva 00844280917

Si dà atto che, precedentemente alla seduta odierna, sono pervenuti i seguenti atti di assenso:

- parere favorevole con prescrizioni da parte della Soprintendenza - Ufficio SABAP - CA/OR/VS/CI/OG caricato sul portale Suape in data 09/12/2022;

La conferenza dà atto che, ai sensi dell'art. 37, comma 10 della L.R. n° 24/2016 e dell'art. 14/ter, comma 7 della legge n°241/90, viene considerato acquisito, a prescindere dalle determinazioni trasmesse durante l'eventuale precedente fase asincrona, l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alla seduta, ovvero pur partecipandovi non abbia espresso la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato, ed in particolare delle seguenti amministrazioni:

- Ufficio tecnico – Laconi
- Regione Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna centrale/OR
- Soprintendenza - Ufficio SABAP - CA/OR/VS/CI/OG

La Conferenza delibera quindi, all'unanimità dei componenti:

- parere FAVOREVOLE all'accoglimento dell'istanza.

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive si farà carico di trasmettere agli uffici interessati copia del presente verbale.

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive e l'Edilizia si farà carico di emettere la determinazione motivata di conclusione del procedimento di cui all'art. 37, comma 11 della L.R. n. 24/2016, trasmettendone copia a tutti gli uffici coinvolti.

La conferenza si scioglie alle ore 11:29.

Firmato digitalmente

Dott.ssa Elisabetta Lorenza Tuveri



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna

Prot. _____ del _____

Al Suape Unione dei Comuni Sarcidano
e Barbagia di Seulo

ALLEGATI N. _____ CLASS. 34.43.04/ 68/5.12 _____

RIF. FOGLIO N. _____ DEL 06/12/2022 _____

OGGETTO: COMUNE: LACONI (OR), Località Terra Niedda - **D. Lgs. n°42/2004 recante Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 – Parte Terza Beni Paesaggistici – Istanza di autorizzazione paesaggistica ex art. 146 – PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI**

INTERVENTO: *Ristrutturazione civile abitazione e realizzazione di due tettoie*

RICHIEDENTE: [REDACTED] - SUAPE 533804 - Pos. UTP RAS 1526/22 - Pos. MiC 58113/22

In riferimento alla nota del 06/12/2022 con la quale è stata convocata una Conferenza dei Servizi in modalità sincrona il **15/12/2022 ore 11:00** previa convocazione formale, per cui questo Ufficio deve esprimere il parere di competenza ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica inerente alle opere in oggetto; Esaminata la documentazione trasmessa a corredo dell'istanza e considerato che l'area interessata dalle opere è sottoposta alle disposizioni di tutela di cui alla Parte Terza del D. Lgs. 42/2004 per effetto dei seguenti vincoli:

- dell'art.136 con DM 06/05/1968 Laconi - parte del territorio comunale
- dell'art. 143 c. 1 lett. d) – Norme tecniche di attuazione del Piano Paesaggistico Regionale: art 17 comma 3 lett. h) h) Fiumi torrenti e corsi d'acqua e relative sponde o piedi degli argini, per una fascia di 150 metri ciascuna, e sistemi fluviali, ripariali, risorgive e cascate, ancorché temporanee;

Preso atto della relazione istruttoria (D. Lgs. 42/2004, art. 146, comma 7 e ss.mm.ii.) redatta dall'UTP competente della RAS di cui alla nota prot. 55041 del 07/11/2022 e caricata sul Portale SUAPE, nonché della relativa proposta di provvedimento non favorevole in attesa dell'integrazione della relazione agronomica atta a dimostrare la stretta connessione tra l'edificato e l'attività di conduzione agricola /zootecnica del fondo;

Preso atto che in data 02/12/2022 il richiedente ha integrato la documentazione richiesta mediante relazione agronomica atta a dimostrare la stretta connessione tra l'edificato e l'attività di conduzione agricola /zootecnica del fondo;

Considerato che le opere, consistenti nella ristrutturazione e realizzazione di due tettoie di un immobile situato nella zona urbanistica E, sottozona E5, del vigente Puc non adeguato al PPR sito in Località Terra Niedda a Laconi, prevedono nello specifico le seguenti opere:

- il proprietario, con qualifica di coltivatore diretto, di un compendio agricolo di superficie dichiarata di ha 14.62.25 intende ampliare i locali esistenti per migliorare la produttività aziendale e l'efficienza della stessa;
- trasformazione di un manufatto adibito a recinto per bestiame in mungitrice coperta;
- realizzazione in adiacenza al fienile esistente di un locale da adibire a ricovero mezzi e attrezzi agricoli.
- ampliamento dei manufatti, realizzati con muratura di trachite locale dello spessore di cm 50 circa e copertura a falde inclinate, con integrazione di blocchi di cls spessi 30 cm con copertura lignea a falda inclinata sormontata di pannelli coibentati;
- realizzazione degli intonaci e ripristino degli esistenti con tinteggiatura sulla gamma delle terre locali.
- a lavori ultimati l'azienda sarà composta dai seguenti locali: Vano appoggio di mq 18 (preesistente), Fienile di mq 71 (preesistente), rifugio per animali allo stato brado di mq 91 (preesistente), locale per mezzi e attrezzi agricoli di mq 110 (ampliamento), mungitrice di mq 18 (ampliamento);



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna

Sede centrale: via Cesare Battisti 2, 09123 Cagliari – tel. 070.20101

Sede Area funzionale Patrimonio archeologico: piazza Indipendenza 7, 09124 Cagliari – tel. 070.605181

PEC: sabap-ca@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-ca@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna

- È conforme con le NTA del PPR all'articolo 83 c.1 a) con riguardo al rispetto del lotto minimo di intervento per la realizzazione di nuove costruzioni, ampliamento nel caso specifico, consentito solo per le opere indispensabili alla conduzione del fondo previa attenta verifica della stretta connessione tra l'edificazione e la conduzione agricola e zootecnica del fondo;
- È compatibile con le esigenze di tutela del sito – ad eccezione delle coperture con pannelli coibentati - la cui soluzione e scelta di materiali è adeguabile e mitigabile con il contesto rurale circostante.

Considerato che le previsioni di intervento sono adeguate rispetto alla tutela del contesto paesaggistico di riferimento si esprime, per quanto di competenza, *"limitatamente alla compatibilità paesaggistica del progettato intervento nel suo complesso ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico"*,

PARERE FAVOREVOLE

al rilascio della relativa autorizzazione paesaggistica, nel rispetto delle seguenti prescrizioni da ritenersi tassative, peraltro già indicate nella sopra menzionata relazione istruttoria dell'UTP competente della RAS:

la verifica della correttezza e della esaustività dei nuovi elaborati forniti, quali la relazione agronomica e il programma di attività per lo sviluppo agricolo del fondo, ai fini della verifica della stretta connessione tra l'edificato e l'attività di conduzione agricola e zootecnica del fondo, in sede di rilascio del titolo edilizio sono di esclusiva competenza del Comune. Al Comune compete inoltre in sede di rilascio del titolo edilizio, ai sensi della Circolare dell'Assessore degli Enti locali, finanze e urbanistica n.1 del 10 maggio 1984 (Istruzioni per l'applicazione delle disposizioni di carattere innovativo contenute nel D.A. 20 dicembre 1983, n. 2266/U) un "controllo successivo sull'uso cui di fatto il fabbricato viene adibito".

- Si evidenzia che in caso di esito negativo alle suddette verifiche il parere di cui alla presente nota deve intendersi negativo.

Inoltre:

- I manti di copertura dovranno essere realizzati con l'utilizzo di coppi in laterizio, non è consentito l'inserimento di nuovi elementi incongrui.

Si resta in attesa di ricevere da codesto SUAPE copia del Provvedimento finale.

Il Tecnico Istruttore
arch. ing. Silvia Serra

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
arch. Stefano Montinari

LA SOPRINTENDENTE
ing. Monica Stochino
documento firmato digitalmente



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna

Sede centrale: via Cesare Battisti 2, 09123 Cagliari – tel. 070.20101

Sede Area funzionale Patrimonio archeologico: piazza Indipendenza 7, 09124 Cagliari – tel. 070.605181

PEC: sabap-ca@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-ca@cultura.gov.it